

mancano li Corsaroli nella maestà, o faccia della fundamenta stessa, e rinnovar quelli mancanti di Pietra viva, e ponerli in opera, e riffar la fundamenta medesima, rimettendo da nuovo la riva del campogrande di S. Francesco con scallini nuovi piedi ventidue, larghi oncie undici, e grossi oncie sette, spizzar il rimanente degli altri, e far da nuovo; e poner in opera li cantonali di Pietra viva sotto alli cavazzali da riva, e coperta, e cavazzali piedi ventiquattro, larga oncie trenta, morellata, e grossa oncie nove di Pietra viva.

V. Dovrà al Ponte di S. Francesco far da nuovo, e poner in opera li scallini occorrenti, e rimetterne altri simili, e far da nuovo, e rimetter il selciato di Pietre cotte in cortello, ove attrovassi incellato, e logoro, e riboccar li scallini, e balaustri, e fuga di Pietra viva di detto Ponte.

VI. Dal sopradetto Ponte di S. Francesco sino a quello de' Mendicanti dovrà disfare la fundamenta, ove mancano li Corsaroli nella maestà o faccia della stessa, e far da nuovo, e ponere in opera li Corsaroli, che mancano, e riffar ancora la medesima, accomodar, raddrizzar, scagliar, e reboccar in po-cellana tutte le rive esistenti dal Ponte suddetto sino all' altro de' Mendicanti: Dovrà poi rimettere li muri, e volti delli gattoli sotterranei per quanto è larga la fundamenta, e sgom-